

## Dossier Transizione ecologica



Risorsa preziosa. Un deposito di serbatoi di Gpl in California. Il combustibile è una risorsa con numerosi utilizzi e può contribuire alla decarbonizzazione

### Gli utilizzi del Gpl

#### Per la casa

Il Gpl (gas di petrolio liquefatti) è una risorsa preziosa e amica dell'ambiente con una grande capacità di scaldare e produrre energia. Può essere canalizzato in reti, distribuito in bombole o immagazzinato in piccoli serbatoi così da raggiungere facilmente anche zone non coperte dalla distribuzione del metano, come ad esempio l'alta montagna, la campagna e le isole (la Sardegna, ad esempio, è completamente alimentata a Gpl). Utilizzato come combustibile per la casa, il Gpl fornisce contemporaneamente la possibilità di cucinare, lavarsi e riscaldarsi con notevoli vantaggi anche per l'ambiente

#### Per l'auto

Il Gpl è il carburante ecologico ideale per tutti i veicoli: sono più di 3 milioni le auto che circolano in Italia alimentate con questo carburante (se le mettessimo tutte in fila coprirebbero la distanza tra Milano e Miami) e ogni mese, 20mila italiani scelgono un'auto a Gpl. Grazie alle sue qualità ecologiche (-99% di emissioni di particolato rispetto a diesel e benzina) il gas di petrolio liquefatto ha un impatto positivo immediato sulla qualità dell'aria che respiriamo ogni giorno. Ecco perché con il Gpl non si hanno limiti di circolazione: si può andare ovunque, anche nelle zone a traffico limitato o in caso di blocco del traffico

#### Per il tempo libero

Il Gpl ha più di mille applicazioni per il tempo libero alternative ai combustibili tradizionali. Il gas di petrolio liquefatti permette di stare all'aperto anche in inverno. Si pensi ai cosiddetti "funghi" alimentati a Gpl che si trovano nei locali pubblici in tutto il mondo. Attualmente sono 5mila quelli prodotti in Italia. Il Gpl può essere usato come combustibile anche per le barche, per gli attrezzi che servono per tagliare i prati e alimentare il barbecue, per avere energia elettrica dove necessario grazie ai generatori di corrente, per riscaldare una piscina o un campo sportivo. A parità di fabbisogno energetico, con il Gpl si può usare meno prodotto ottenendo un potere calorifico maggiore rispetto ad altri combustibili.

#### Capillarità

Una delle caratteristiche del Gpl è la capillarità. Questo gas arriva ovunque senza alcun problema, anche in quelle zone non raggiunte dai metanodotti come in campagna, in montagna, al mare o nelle isole. Stoccato in bombole, piccoli serbatoi o canalizzato in piccole reti, è sempre disponibile e soddisfa contemporaneamente le esigenze principali che fanno parte della nostra vita quotidiana. In Italia si contano circa 500 aziende distributrici e 379 depositi. Nel settore della combustione le bombole in circolazione sono circa 28 milioni e più di 700 Comuni sono serviti con il Gpl. Nel settore dell'autotrazione i punti vendita sono oltre 4.600

# BioGpl per abbattere le emissioni

**La sfida.** Arzà (Assogasliquidi-Federchimica): «Ci siamo dati l'obiettivo entro il 2030 di avere in commercio una miscela composta da almeno il 40% di componenti bio e rinnovabili, in grado di competere con qualunque altro carburante o vettore»

Marco Morino

**D**ecarbonizzare. Abbattere le emissioni di gas serra in ogni ambito e attività, sia pubblica sia privata. È la missione del Consiglio europeo, che ha fissato per il 2030 l'obiettivo di ridurre di almeno il 55% le emissioni climateranti rispetto ai livelli del 1990 e di ottenere la piena neutralità carbonica entro il 2050. Parametri vincolanti per tutti gli Stati membri che però si trovano stretti davanti alla necessità di raggiungerli in modo sostenibile dal punto di vista economico e sociale. In questo senso, i settori industriali coinvolti hanno il dovere di indicare soluzioni per la sfida della crescita sostenibile. Il tema sarà al centro di un evento internazionale in programma, a Roma, dal 13 al 17 novembre prossimi (si veda l'articolo sotto).

Il protagonista principale della settimana romana sarà il Gpl (gas di petrolio liquefatti). Il Gpl è una fonte energetica a basso impatto ambientale che rappresenta un ottimo alleato nella lotta all'inquinamento atmosferico. Esempio: come carburante per auto il Gpl abbatte del 99% le emissioni di particolato e per questo motivo può circolare liberamente anche quando ci sono i blocchi del traffico o sono previste nelle nostre città zone a traffico limitato.

Proprio in vista delle necessità di decarbonizzare e contribuire a un'offerta energetica sostenibile da tutti i punti di vista, sotto la guida di Assogasliquidi, l'industria italiana del Gpl ha intrapreso una strada fatta di analisi, ricerca e sviluppo di prodotti bio e rinnovabili compatibili con l'infrastruttura odierna e quella futura, capaci di soddisfare le esigenze di riscaldamento e di mobilità di milioni di utenti offrendo prodotti il cui impatto ambientale sia sempre minore.

Spiega Andrea Arzà presidente di Assogasliquidi-Federchimica: «Ci siamo dati l'obiettivo, entro il 2030, di avere in commercio una miscela composta da almeno il 40% di componenti bio e rinnovabili, in grado di competere con qualunque altro carburante o vettore».

«Il nostro progetto - continua Arzà - prevede di investire in ricerca e sviluppo per realizzare impianti di produzione di bioGpl e Dimetiletere rinnovabile da distribuire nella in-

frastruttura esistente. I nostri prodotti saranno sempre più sostenibili, perché continueranno a consentire al Paese di diversificare le fonti energetiche e utilizzare una infrastruttura di stoccaggio e distribuzione già esistente».

L'industria del Gpl per usi civili in Italia conta su una infrastruttura di stoccaggio e distribuzione capace di servire capillarmente oltre 7 milioni di utenti attraverso 1,5 milioni di serbatoi installati per utenze domestiche, commerciali e industriali, e oltre 28 milioni di bombole. Nell'automotive è il primo carburante alternativo in Italia, con una rete di distribuzione di oltre 4.600 stazioni di servizio che riforniscono tre milioni di auto circolanti ogni giorno nella penisola. Numeri che chiariscono l'importanza di sviluppare soluzioni per rendere disponibili prodotti sempre più sostenibili senza stravolge-

re le vite e le abitudini dei cittadini.

Anche il Piano integrato energia e clima (Pniec) riconosce il ruolo del Gpl ai fini di decarbonizzazione e sicurezza energetica, sottolineando come a partire dal 2030, a fronte di grandi investimenti, si possa stimare una disponibilità potenziale annua di circa 700mila tonnellate di bioGpl e di 750mila tonnellate di Dimetiletere rinnovabile.

«È indispensabile, però, che a livello comunitario la decarbonizzazione sia portata avanti secondo un approccio scevro da condizionamenti - ammonisce Arzà -, guidato esclusivamente dalla definizione di obiettivi di riduzione globale delle emissioni sulla base dei soli principi di neutralità tecnologica, neutralità tra i diversi carburanti e valutazioni effettuate esclusivamente seguendo una metodica di Life cycle assessment (analisi del ciclo di vita, ndr). Le aziende del Gpl faranno il loro in-

### PAROLA CHIAVE

#### #Gpl

Il Gpl (Gas di petrolio liquefatti) è una miscela di idrocarburi gassosi, formata principalmente da propano e butano, che deriva sia dal processo di estrazione del gas naturale, sia dalla raffinazione del greggio. Il Gpl è una fonte energetica a basso impatto ambientale che rappresenta un ottimo alleato nella lotta all'inquinamento atmosferico. Come carburante per auto il Gpl abbatte del 99% le emissioni di particolato e per questo motivo può circolare liberamente anche quando ci sono i blocchi del traffico

vestimenti per rendere disponibili i nuovi prodotti di origine bio e rinnovabile, ma è necessario che si definisca al più presto un quadro normativo stabile e incentivante nel lungo periodo e, anche, di un supporto con interventi di fiscalità».

L'industria prevede che per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Pniec saranno necessari investimenti per almeno 4,3 miliardi di euro che - per poter produrre i propri effetti - hanno necessità di un quadro normativo abilitante e di sostegno. In questa linea, Assogasliquidi per ottimizzare gli investimenti attesi ha di recente siglato un accordo quadro con Enea per lo sviluppo e la valorizzazione di processi produttivi in grado di rendere disponibili sul mercato, nel rispetto degli obiettivi temporali, i prodotti di origine bio e rinnovabile da utilizzare in purezza o in miscela tra loro e con il Gpl tradizionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Roma capitale mondiale dell'energia verde

### L'evento

#### Lgp Week

L'appuntamento è fissato per lunedì 13 novembre a Roma. Fa tappa quest'anno in Italia la Lgp Week, il principale evento mondiale sul Gpl organizzato dalla World Lgp Association e dalla Liquid Gas Europe, ospitato questa volta da Assogasliquidi-Federchimica.

La guerra in Ucraina, prima, e il conflitto tra Israele e Hamas, poi, hanno riportato al centro della scena la questione energetica alla ricerca di fonti di approvvigionamento alternative e non inquinanti per tener fede agli impegni presi a livello mondiale: il raggiungimento del net zero entro il 2050 e la tappa intermedia in Europa con il taglio delle emissioni del 55% entro il 2030.

Al centro del dibattito, con il titolo "Just Energy", le tematiche sul futuro dell'industria del Gpl impegnata nel percorso di decar-

bonizzazione nei settori della combustione (riscaldamento domestico, commerciale e industriale) e dell'autotrazione. Tutti i comparti nei quali l'industria italiana del Gpl si posiziona tra i leader mondiali e primeggia, insieme alla Polonia, a livello europeo.

L'ambizione è cogliere la sfida lavorando in tandem con altri settori e con il mondo della ricerca per compiere un passo in avanti in nome della sostenibilità. La sfida è racchiusa nel concetto di "energia giusta", in grado di proteggere l'ambiente minimizzando al tempo stesso l'impatto sociale per compiere uno scatto in avanti decisivo nella lotta contro la povertà energetica.

Fino al 17 novembre saranno chiamati a raccolta i Ceo delle principali società del settore, insieme ai rappresentanti dei governi, per un confronto sulle principali tendenze e sullo scenario per il futuro. La "nuvola" di Fuksas all'Eur si trasformerà in una vetrina per le idee e le tecnologie più innovative che riguar-

dano il mondo del Gpl, con oltre 120 espositori. Sono attesi più di 2mila partecipanti provenienti da oltre 110 Paesi.

Ad aprire le due giornate centrali di convegni, mercoledì 15 novembre interverrà il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin prima del dibattito sulle potenzialità del Gpl a sostegno della decarbonizzazione.

Giovedì 16 si affronterà il tema del gas di petrolio liquefatti come

carburante alternativo per l'automotive con la discussione "Liquid gas: the alternative fuel ready to decarbonise our future" che vedrà coinvolti esponenti italiani della politica nazionale ed europea, oltre a relatori del mondo della ricerca come Enea, Politecnico di Milano e Innovhub. Nel pomeriggio verranno passate in rassegna le misure introdotte da Bruxelles per incoraggiare lo sviluppo di gas liquidi rinnovabili e le loro implicazioni per il mercato. La giornata di venerdì 17 novembre sarà dedicata all'autotrazione con la sessione "Autogas day" alla quale parteciperanno rappresentanti dell'industria del Gpl e del settore automobilistico.

L'evento si svolge ogni anno dal 2006 e ogni tre si tiene in Europa. A debuttare è stata Chicago, mentre nel 2022 è stata la volta di Delhi. In una delle sessioni conclusive intitolata "Where are we now?" è previsto un bilancio dei passi avanti compiuti.

-C.Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dal 13 al 17 novembre va in scena all'Eur il principale appuntamento mondiale del settore**